

Deliberazione della Giunta Regionale 16 febbraio 2026, n. 4-2238

**Fondazione per la Ricerca, l'Innovazione e lo Sviluppo Tecnologico dell'agricoltura piemontese. Assemblea di partecipazione del 18 Febbraio 2026: indirizzi al rappresentante regionale.**



Seduta N° 143

Adunanza 16 FEBBRAIO 2026

Il giorno 16 del mese di febbraio duemilaventisei alle ore 10:35 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Enrico BUSSALINO - Marina CHIARELLI - Marco GABUSI - Andrea TRONZANO

**DGR 4-2238/2026/XII**

**OGGETTO:**

Fondazione per la Ricerca, l'Innovazione e lo Sviluppo Tecnologico dell'agricoltura piemontese. Assemblea di partecipazione del 18 Febbraio 2026: indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione di: Bongioanni

Premesso che:

- l'art. 5 della L.R. 7 maggio 2013, n. 8 e s.m.i., ha previsto la Fusione della Tenuta Cannona s.r.l. e di CreSO s.c.r.l. nella Fondazione costituita nell'ambito della ricerca e dell'innovazione in agricoltura (Agrion);

- la DGR n. 38-6912 del 18/12/2013 ha provveduto a costituire il patrimonio di dotazione iniziale di Agrion;

- la DGR n. 49-7404 del 7/04/2014, in attuazione dell'art. 5 della L.R. 8/2013, ha approvato la Partecipazione della Regione Piemonte in qualità di fondatore dell'Ente di cui trattasi, unitamente allo schema di statuto;

- la DGR n. 32-519 del 3/11/2014 ha provveduto a modificare e sostituire lo Statuto precedentemente approvato con DGR n. 49-7404 del 7 aprile 2014;

- la DGR n. 62-661 del 24/11/2014 ha provveduto a modificare e sostituire lo statuto precedentemente approvato con DGR n. 32-519 del 3/11/2014, approvando altresì lo schema di atto costitutivo;

- in attuazione del disposto dell'art. 5, comma 1, della Legge Regionale 8/2013, è stata data

esecuzione, con atto notarile (numero 191324 del repertorio e numero 39781 della raccolta) del 24 settembre 2015 innanzi al Notaio Massimo Martinelli – ai sensi dell’art. 2501 c.c. e per gli effetti dell’art. 2500 septies c.c. – alla fusione eterogenea mediante incorporazione unitaria nell’ente “Fondazione per la Ricerca, l’Innovazione e lo Sviluppo Tecnologico dell’agricoltura piemontese” delle società commerciali “CReSO s.c.r.l.” e “Tenuta Cannona S.r.l.”, con effetto giuridico, contabile e fiscale dalle ore 24 del 30 settembre 2015;

- la Fondazione è provvista di personalità giuridica in forza della Determinazione Dirigenziale del settore regionale “Attività Negoziale e Contrattuale, Espropri - Usi Civici” n. 59 del 19 marzo 2015 ed è iscritta presso il Registro Regionale centralizzato delle Persone Giuridiche al n. 1189;

- con DGR n. 8 – 1015 del 22 aprile 2025 si fornivano gli indirizzi al rappresentante regionale per esprimere parere favorevole in merito all’approvazione in Assemblea di modifiche statutarie.

Preso atto della convocazione dell’Assemblea dei Soci della Fondazione per la Ricerca, l’Innovazione e lo Sviluppo Tecnologico dell’agricoltura piemontese, di cui la Regione Piemonte è Soggetto Fondatore, per il giorno 18 Febbraio 2026 con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’art. 10 dello Statuto, e determinazioni inerenti i relativi compensi
3. Nomina del Presidente, ai sensi dell’art. 8 dello Statuto
4. Nomina del Revisore Unico, ai sensi dell’art. 14 dello Statuto, e determinazioni inerenti il relativo compenso
5. Valutazione e accoglimento della domanda di ingresso di un nuovo socio partecipante
6. Varie ed eventuali

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 2 dell’o.d.g., relativo alla “Nomina del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’art. 10 dello Statuto, e determinazioni inerenti i relativi compensi”, dall’istruttoria condotta dal competente Settore regionale “Servizi di sviluppo e controlli per l’agricoltura” della Direzione “Agricoltura e Cibo”, risulta che:

- con DGR n. 21 - 2850 del 05/02/2021, si fornivano indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte, che sarebbe intervenuto nell’Assemblea di partecipazione del 9.02.2021, in ordine alla nomina degli organi della Fondazione, Presidente, consiglio di amministrazione e revisore unico, nominati nell’assemblea di partecipazione predetta con mandato fino a quattro esercizi e quindi fino all’approvazione del bilancio 2024;

- l’assemblea di partecipazione nella seduta del 9.2.2021 ha nominato i Sigg.ri GRISERI Gianluca, GAMBA Andrea e BALLARI Giacomo, quali componenti del consiglio di amministrazione nonché il Sig. BALLARI Giacomo in qualità di Presidente e il Dott. Marco CAVIGLIOLI quale Revisore Unico;

- con l’approvazione del Bilancio relativo all’anno 2024, avvenuta nella seduta dell’Assemblea di partecipazione del 04 Agosto 2025 (dgr indirizzi n. 8 - 1423 del 28 Luglio 2025), quindi sono scaduti gli organi predetti;

- ai sensi dell’art. 24 dello Statuto rubricato “Norma Transitoria” “[...] *gli organi in carica conservano ogni potere sino all’insediamento degli organi di nuova nomina*”;

- l'art. 6 comma 2 dello Statuto prevede che *“gli organi della Fondazione [...] durano in carica quattro esercizi [...]. I loro componenti possono essere confermati non più di due volte.”*;

- ai sensi dell'art. 7 comma 3 lett. d) dello Statuto *“L'Assemblea delibera [...] su nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione, tra cui il Presidente, determinazione del loro compenso nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari”*;

- ai sensi dell'art. 10 comma 1 dello Statuto vigente della Fondazione *“Il Consiglio di amministrazione è nominato dall'Assemblea di Partecipazione ed è composto da cinque componenti, compreso il Presidente, scelti tra soggetti di comprovata esperienza e professionalità,”*;

- ai sensi dell'art. 10 comma 2 dello Statuto vigente, i cinque componenti del Consiglio di Amministrazione sono così individuati: *“a) tre designati dalla Regione Piemonte; b) uno designato da Unioncamere Piemonte; c) uno nominato dall'Assemblea di partecipazione”*;

- ai sensi dell'art. 2 comma 1 della Legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 la competenza per la designazione dei 3 componenti del consiglio di amministrazione della Fondazione è attribuita al Consiglio regionale;

- con Deliberazione del Consiglio regionale n. 113 - 16141 del 22/7/2025, la Regione Piemonte ha provveduto a designare i propri rappresentanti all'interno del Consiglio di Amministrazione della Fondazione;

- nella suddetta delibera consiliare, il Consiglio regionale, ha deliberato *“di designare, quali membri in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese – AGRION, i signori BALLARI Giacomo, GRISERI Gianluca e GAMBA Andrea”* specificando che quest'ultimo, *“ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 39/2013 non potrà assumere deleghe gestionali dirette all'interno dell'organo”*;

- le verifiche relative alle dichiarazioni dei citati nominandi, di cui all'art. 20, comma 1 e 42 del D. Lgs. 39/2013, sono state effettuate dal Consiglio regionale, come da documentazione agli atti, e quindi nulla osta alla loro nomina;

- per i designati, essendo già componenti del consiglio di Amministrazione uscente, è la prima conferma in ossequio all'art. 6 comma 2 dello Statuto;

- ai sensi dell'art. 20 comma 2 del d.lgs 39/2013 gli interessati, nel corso dell'incarico, presentano alla Fondazione, annualmente, una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al citato decreto;

- come da deliberazione consiliare sopra menzionata, il Sig. Andrea GAMBA non potrà assumere deleghe gestionali dirette all'interno dell'organismo, pertanto la Fondazione dovrà verificare il rispetto di tale divieto;

- possono pertanto essere nominati quali componenti del cda i 3 nominativi, BALLARI Giacomo, GRISERI Gianluca e GAMBA Andrea, come designati dal consiglio regionale con dcr n. 113 – 16141 del 22 luglio 2025, tenuto conto di quanto da quest’ultima disposto in merito al sig. GAMBA Andrea su cui la Fondazione dovrà verificarne il rispetto;

- ai sensi dell’art. 10 comma 2 lett. b) dello Statuto, Unioncamere Piemonte ha designato RICAGNI Carlo, come da delibera camerale n. 37 del 26 giugno 2025;

- l’art. 5 dello Statuto distingue i “*Soggetti Fondatori*”, tra cui la Regione Piemonte, dai “*Soggetti Partecipanti*” ;

- il Regolamento della Fondazione, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15/01/2026, prevede all’art. 2, comma 1, che il componente nominato dall’Assemblea di partecipazione, di cui all’art. 10 comma 2 lett. c) dello Statuto, è quello “*designato di comune accordo dai Soggetti partecipanti*”;

- ai fini della nomina prevista dall’art. 10 comma 2 lett. c) dello Statuto, il consiglio di amministrazione, nella seduta del 15.01.2026, ha individuato il nominativo di FICETTI Romano a seguito di designazione di comune accordo dei soggetti partecipanti, come da documentazione agli atti;

- possono pertanto essere nominati i Sigg.ri RICAGNI Carlo e FICETTI Romano in coerenza con l’art. 10 comma 2 lett. b) e c);

- riguardo al compenso del cda, la natura di “fondazione di ricerca” è sancita nello scopo statutario previsto all’art. 3 dello Statuto secondo cui “*La Fondazione promuove e realizza la ricerca, l’innovazione e lo sviluppo tecnologico dell’agricoltura piemontese [...]*”;

- con DGR 16 - 5287 del 3/07/2017 era stato previsto che “*...in considerazione dell’attività svolta dagli amministratori, a partire dal momento in cui sia verificata la natura di “fondazione di ricerca” della Fondazione per la Ricerca, l’Innovazione e lo Sviluppo Tecnologico dell’agricoltura piemontese, ai sensi della deroga prevista dall’art. 6, comma 2, del decreto legge n. 78/2010, come convertito nella legge n. 122/2010 e s.m.i., si ritiene che agli stessi sia attribuibile un compenso nel rispetto dell’ordinamento vigente e nell’entità da stabilirsi in una prossima assemblea*”;

- con Dgr. n. 30 - 5793 del 20/10/2017, in ossequio al disposto normativo di cui all’art. 6, comma 2, del decreto legge n. 78/2010 (convertito nella legge n. 122/2010 e s.m.i.), la Giunta regionale si è espressa “*favorevolmente sulla proposta di attribuire al Presidente della Fondazione un emolumento annuo lordo fissato in massimo euro 25.000,00 su base annua e a ciascun amministratore avente diritto, escluso il Presidente, un emolumento annuo lordo fissato in massimo euro 2.500,00 su base annua rispetto alle voci inserite nel Bilancio di previsione 2017, importi individuati nella proposta del Consiglio di amministrazione in considerazione delle attribuzioni e delle attività svolte dal presidente e dagli amministratori come esposto nella relazione del*

*Presidente agli atti della Direzione Agricoltura”;*

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2019, pubblicato in GU n. 209 del 6 – 09 – 2019 recante: *“Individuazione delle fondazioni e associazioni aventi per oggetto statutario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica [...]”*, la Fondazione per la ricerca e l’innovazione e lo sviluppo tecnologico dell’agricoltura piemontese è stata inserita nell’elenco, allegato al decreto, all’interno del quale sono state individuate le fondazioni e le associazioni riconosciute aventi per scopo statutario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica;

- con il suddetto riconoscimento la Fondazione rientra nella deroga in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi prevista dall’art. 6, comma 2, del decreto legge n. 78/2010, come convertito nella legge n. 122/2010 e s.m.i., secondo cui *“La disposizione del presente comma non si applica agli [...] enti e fondazioni di ricerca..”*;

- riguardo al compenso dei componenti del consiglio di amministrazione, ai sensi dell’art. 7 comma 3 lett. d), si propone la conferma dell’emolumento su base annua, già percepito da ciascun amministratore uscente escluso il Presidente, pari ad Euro 2.500,00 lordi;

- riguardo al compenso del Presidente, con Dgr n. 63 – 2098 del 22 dicembre 2025, la Giunta regionale ha deliberato *“di riconoscere, ai sensi del Decreto Legge 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, art. 6, comma 2, ai presidenti degli enti di ricerca piemontesi un compenso lordo su base annua di € 34.000,00, comprensivo della quota incentivante di cui all’art. 8 della l.r. n.2/2010;*

- *conseguentemente di determinare, in merito al compenso dei Presidenti della Fondazione per la ricerca e l’innovazione in agricoltura (Agrion) [...] un emolumento lordo onnicomprensivo su base annua fissato in € 34.000,00, comprensivo della quota incentivante di cui all’art. 8 della l.r. n.2/2010, demandando a successivi eventuali provvedimenti l’attuazione della presente deliberazione tenuto conto delle specifiche fattispecie degli enti citati”*;

- conseguentemente si intende riconoscere, al Presidente della Fondazione Agrion, un compenso lordo su base annua di € 34.000,00, comprensivo della quota incentivante di cui all’art. 8 della l.r. n.2/2010, ai sensi del Decreto Legge 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, art. 6, comma 2, e della deliberazione n. 63 – 2098 sopra menzionata;

- l’art. 8 della L.r. n. 2/2010 prevede, in quanto compatibili, l’estensione dell’ambito applicativo delle disposizioni sulla remunerazione incentivante, di cui all’art. 3 della medesima legge, anche alle fondazioni;

- l’art. 3 predetto in particolare prevede una quota incentivante non inferiore al 30 per cento del compenso;

- in ossequio ai disposti sopra richiamati, si intende pertanto proporre una quota incentivante definita al 30% del compenso riconosciuto al Presidente della Fondazione, in quanto ritenuta idonea a incoraggiare e promuovere il raggiungimento degli obiettivi da parte della Fondazione.

Ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra esposte, di fornire, ai fini dell’art. 7 comma 3 lett. d) dello Statuto, nella Assemblea convocata per il giorno 18 febbraio 2026 i seguenti indirizzi sul punto 2 dell’ordine del giorno:

di esprimersi favorevolmente alla nomina dei tre componenti del CdA, *BALLARI Giacomo, GRISERI Gianluca e GAMBA Andrea*, come designati ai sensi dell'art. 10 comma 2 lett. a) dello Statuto, con dcr n. 113 – 16141 nella seduta consiliare del 22/07/2025 in ossequio all'art. 6 comma 2 dello Statuto, fatti salvi i controlli da effettuarsi da parte della Fondazione in riferimento all'assenza, in capo al Sig. Andrea GAMBA, di deleghe gestionali dirette all'interno dell'organismo;

di esprimersi favorevolmente alla nomina di RICAGNI Carlo, designato ai sensi dell'art. 10 comma 2 lett. b) dello Statuto, da Unioncamere Piemonte con deliberazione n. 37 del 26 giugno 2025;

di esprimersi favorevolmente alla nomina, ai sensi dell'art. 10 comma 2 lett. c) dello Statuto, di Romano FICETTI designato di comune accordo dai Soggetti partecipanti;

di proporre, riguardo al compenso dei componenti del consiglio di amministrazione, la conferma dell'emolumento su base annua già percepito da ciascun amministratore uscente, escluso il Presidente, pari ad Euro 2.500,00 lordi;

di proporre, per il Presidente della Fondazione, in attuazione della Dgr n. 63 – 2098 del 22 dicembre 2025, un compenso lordo su base annua di € 34.000,00, comprensivo della quota incentivante, pari al 30% del compenso di cui all'art. 8 della l.r. n.2/2010.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 3 dell'o.d.g., relativo alla nomina del Presidente, dall'istruttoria condotta dal competente Settore regionale già sopra richiamato risulta che:

- l'art. 6 comma 2 dello Statuto prevede che *“Gli organi della Fondazione [...] durano in carica quattro esercizi [...]. I loro componenti possono essere confermati non più di due volte.”*;

- l'art. 8 dello Statuto stabilisce che *“il Presidente è nominato dall'Assemblea di partecipazione tra i membri del Consiglio di Amministrazione designati dalla Regione Piemonte”*;

- con DGR n. n. 21 - 2850 del 05/02/2021 era stato indicato Presidente della Fondazione, il Sig. Giacomo Ballari, attuale Presidente uscente;

- considerata la positiva attività svolta sino ad ora dal Presidente uscente è possibile indicare, quale Presidente della Fondazione, in ossequio al disposto statutario di cui all'art. 6 comma 2 dello Statuto, il Sig. Giacomo BALLARI, designato dal Consiglio Regionale quale componente del Cda, come indicato nel predetto punto 2 dell'ordine del giorno.

Ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra esposte, di fornire al rappresentante regionale, nella Assemblea convocata per il giorno 18 febbraio 2026, l'indirizzo di nominare, ai sensi dell'art.

8 dello statuto, quale Presidente della Fondazione il Sig. Giacomo BALLARI, Presidente uscente.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 4 dell'o.d.g., relativo alla nomina del Revisore Unico e alla determinazione del compenso del Revisore Unico, dall'istruttoria condotta dal predetto competente Settore regionale risulta che:

- l'art. 6 dello Statuto al comma 2 stabilisce che i componenti degli organi della Fondazione possono essere confermati non più di due volte;

- l'art. 7 comma 3 lett. e) dello Statuto prevede che l'Assemblea di Partecipazione nomina l'Organo di controllo e ne determina la composizione;

- l'art. 14 comma 1 prevede che "L'Organo di controllo può essere monocratico o collegiale composto da tre componenti.";

- l'art. 14 comma 2 dello Statuto stabilisce che i componenti dell'Organo di controllo "*[...] sono scelti tra gli iscritti al Registro dei revisori contabili e sono nominati dall'Assemblea di partecipazione*";

- la Fondazione, come da documentazione agli atti, propone di determinare la composizione dell'Organo di controllo quale organo monocratico e di confermare quale Revisore Unico della Fondazione il nominativo del Sig. Marco CAVIGLIOLI, revisore unico uscente, in considerazione dell'apprezzabile attività posta in essere sino ad ora;

- è possibile confermare quale Revisore Unico della Fondazione il nominativo del Sig. Marco CAVIGLIOLI, revisore unico uscente, in quanto è coerente con l'art. 6 comma 2 dello Statuto;

- l'art. 7 comma 3 lett. e) prevede che l'Assemblea di partecipazione determina il compenso dell'Organo di controllo nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari;

- pertanto si propone di confermare la corresponsione del compenso del Revisore Unico uscente, pari a complessivi euro 10.000,00 per esercizio, comprensivi di IVA e cassa previdenziale;

- il compenso proposto rispetta le vigenti disposizioni di legge e regolamentari, compresa la normativa sulla *spending review* di cui all'art. 6, comma 2, del decreto legge n. 78/2010 (convertito nella legge n. 122/2010 e s.m.i.).

Ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra esposte, di:

- esprimere parere favorevole alla proposta di confermare il Sig. Marco CAVIGLIOLI, Revisore Unico uscente, in ossequio all'art. 6 comma 2 dello Statuto, quale Revisore unico della Fondazione;

- proporre di confermare, al nominando Revisore Unico, la corresponsione del compenso del Revisore Unico uscente, pari a complessivi euro 10.000,00 per esercizio, comprensivi di IVA e cassa previdenziale.

Dato atto, altresì, che sul punto 5 dell'o.d.g. dall'istruttoria svolta dal Settore "Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura" della Direzione regionale "Agricoltura e Cibo" risulta quanto segue:

- l'art. 5 comma 1 dello Statuto prevede che *"Possono aderire ed ottenere la qualifica di Partecipanti i soggetti pubblici e privati, che condividono le finalità della Fondazione"*;
- l'art. 5 comma 3 dello Statuto prevede, altresì, che *"L'ammissione dei Partecipanti è decisa con delibera adottata a maggioranza assoluta dell'Assemblea di partecipazione in base ai criteri stabiliti dall'Assemblea stessa"*;
- il Regolamento precedentemente citato, in riferimento ai criteri di cui all'art. 5 dello Statuto, all'art. 1, comma 1, dispone che *"... si prevede che possano ottenere la qualifica di Soggetti partecipanti soggetti pubblici e privati che manifestino la volontà di aderire alla Fondazione contribuendo singolarmente con una quota di patrimonio non inferiore al 5% del fondo di dotazione indisponibile di cui all'art. 17 dello Statuto."*;
- il medesimo Regolamento all'art. 1, comma 3, dispone che *"L'Assemblea dei partecipanti valuta di volta in volta la rispondenza della richiesta alle finalità della Fondazione e ne motiva la sussistenza in sede di decisione sull'ammissione a Soggetto partecipante."*;
- la domanda di ingresso di un nuovo socio Partecipante è stata trasmessa dalla Fondazione ed è agli atti del Settore;
- la domanda riguarda il Comitato Regionale Piemontese Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue denominato "Legacoop";
- il richiedente dichiara *"di condividere le finalità espresse dallo Statuto e di voler contribuire, secondo le proprie capacità e disponibilità di tempo e mezzi, alla loro realizzazione"* e di versare una quota pari a euro 6.900,00 che corrisponde al 5% del fondo di dotazione indisponibile;
- la domanda del Comitato Regionale Piemontese Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue denominato "Legacoop" può essere accolta in quanto coerente con l'art. 5 dello statuto e con l'art. 1 del Regolamento citato.

Ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra esposte, non risultando motivi ostativi all'accoglimento della richiesta in quanto conforme all'art. 5 dello Statuto ed al Regolamento citato, di esprimere parere favorevole all'accoglimento della suddetta istanza.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto i compensi degli organi sono a carico della fondazione e dall'adesione del nuovo partecipante non derivano oneri a carico della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.



Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime  
*delibera*

- di dare al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà all'Assemblea di partecipazione della Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo Sviluppo Tecnologico dell'agricoltura piemontese che si terrà in data 18 Febbraio 2026, i seguenti indirizzi:

1) sul punto 2 dell'ordine del giorno:

a) di esprimersi favorevolmente alla nomina dei tre componenti del CdA, BALLARI Giacomo, GRISERI Gianluca e GAMBA Andrea, come designati ai sensi dell'art. 10 comma 2 lett. a) dello Statuto, con dcr n. 113 – 16141 nella seduta consiliare del 22/07/2025 in ossequio all'art. 6 comma 2 dello Statuto, fatti salvi i controlli da effettuarsi da parte della Fondazione con riferimento all'assenza, in capo al Sig. Andrea GAMBA, di deleghe gestionali dirette all'interno dell'organismo;

b) di esprimersi favorevolmente alla nomina di RICAGNI Carlo, designato ai sensi dell'art. 10 comma 2 lett. b) dello Statuto, da Unioncamere Piemonte con deliberazione n. 37 del 26 giugno 2025;

c) di esprimersi favorevolmente alla nomina, ai sensi dell'art. 10 comma 2 lett. c) dello Statuto, di Romano FICETTI designato di comune accordo dai Soggetti partecipanti;

d) di proporre, riguardo al compenso dei componenti del consiglio di amministrazione, la conferma dell'emolumento su base annua già percepito da ciascun amministratore uscente, escluso il Presidente, pari ad Euro 2.500,00 lordi;

e) di proporre, per il Presidente della Fondazione, in attuazione della Dgr n. 63 – 2098 del 22 dicembre 2025, un compenso lordo su base annua di € 34.000,00, comprensivo della quota incentivante, di cui all'art. 8 della l.r. n.2/2010, pari al 30% del compenso;

2) sul punto 3 dell'ordine del giorno di nominare, quale presidente della fondazione, il Sig. BALLARI Giacomo, Presidente uscente della Fondazione;

3) sul punto 4 dell'ordine del giorno:

a) di esprimere parere favorevole alla conferma del Sig. Marco CAVIGLIOLI, Revisore Unico uscente della Fondazione, in ossequio all'art. 6 comma 2 dello Statuto, quale revisore unico, come in premessa rappresentato;

b) di proporre di confermare, al nominando Revisore Unico, la corresponsione del compenso del Revisore Unico uscente, pari a complessivi euro 10.000,00 per esercizio, comprensivi di IVA e cassa previdenziale;

4) sul punto 5 dell'ordine del giorno di esprimersi favorevolmente rispetto all'accoglimento della domanda di ingresso di un nuovo socio partecipante, come in premessa descritto;

- che il presente provvedimento non comporta effetti diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.